

Marescalchi. Ha affermato che io ho detto una menzogna! Domando quindi di parlare.

Presidente. Onorevole Marescalchi, faccia la sua dichiarazione.

Marescalchi. Io prego l'onorevole presidente di fare ritirare le parole: *impiegato infedele*, dirette dal sotto-segretario di Stato ad un deputato. (*Rumori*).

Io le dirò che sono stato più che fedele!

Presidente. L'onorevole Galli non ha detto una parola a carico suo.

Marescalchi. Ha detto *impiegato infedele*, me ne appello ai colleghi.

Presidente. Se mai, quelle parole non furono indirizzate a lei.

Marescalchi. A chi allora?

Presidente. Saranno state indirizzate a quell'impiegato che ha mostrato a lei la lettera.

Marescalchi. Il prefetto di Bologna dunque! Accetto questa rettificazione e prego che sia inserito nel verbale che la dichiarazione, *impiegato infedele*, riguarda il prefetto di Bologna!

Voci. No! no! (*Rumori*).

Galli, sotto-segretario di Stato per l'interno. No, non è il prefetto di Bologna.

Presidente. L'incidente è esaurito, e se non vi sono altre osservazioni, il processo verbale si intende approvato.

(*È approvato*).

Congedi.

Presidente. Hanno chiesto un congedo, per motivi di famiglia, gli onorevoli: De Gaglia di giorni 6, Sola di giorni 8, D'Ayala-Valva di giorni 3. Per motivi di salute: l'onorevole Sciacca della Scala di giorni 4. Per ufficio pubblico: l'onorevole Biscaretti di giorni 8.

(*Sono concessuti*).

Lettura di una proposta di legge.

Presidente. Gli Uffici hanno ammessa alla lettura una proposta di legge d'iniziativa dell'onorevole Garlanda. Si dia lettura di essa.

Miniscalchi, segretario, legge:

Proposta di legge d'iniziativa dell'onorevole Garlanda.

« *Articolo unico.* A scopo igienico e sociale, il ministro delle finanze è autorizzato a fornire al pubblico il solfato di chinino per mezzo dei rivenditori di private.

« Il solfato di chinino verrà trasmesso ai rivenditori di private in tubetti di vetro ermeticamente chiusi e contenenti ciascuno un grammo di solfato di chinino.

« A ciascun tubetto verrà applicata una marca da bollo da centesimi dieci che sarà il prezzo di vendita del tubetto stesso. »

Interrogazioni.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Interrogazioni.

Viene per prima quella dell'onorevole Imbriani sullo scioglimento del Consiglio comunale di Cotrone.

L'onorevole sotto-segretario di Stato ha facoltà di parlare.

Galli, sotto-segretario di Stato per l'interno. Le ragioni che indussero allo scioglimento del Consiglio comunale di Cotrone sono gravi e tutte amministrative. L'amministrazione testè cessata aveva ricevuto il bilancio comunale con avanzi. Dopo un anno, per sopprimere alle spese, dovette chiedere di essere autorizzata a vendere i beni patrimoniali.

Allora la logica doveva obbligare di andar incontro all'impopolarità delle tasse ed a curare la esazione delle tasse esistenti. Invece, tasse nuove non se ne stabilirono e i redditi delle tasse che esistevano vennero tutt'altro che mantenute in modo da farle rendere quanto avrebbero dovuto.

Almeno avesse l'amministrazione curato di esigere i crediti del Comune! Ma, malgrado giudizi del Consiglio di prefettura, crediti importanti rispettivamente al Comune, furono trascurati.

È per queste ragioni che il Consiglio comunale di Cotrone si dovette sciogliere e mettere un commissario regio, il quale accomodasse le cose in modo che gli amministrati potessero essere contenti.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Imbriani, per dichiarare se sia o no soddisfatto.

Imbriani. I fatti contrastano con le parole espresse ora dal Governo.

Il Governo sa che la città di Cotrone si trova in condizioni speciali, perchè vi è un gran dislivello di fortune. Vi sono moltissimi milionari, arcimilionari e vi è una grande miseria dall'altra parte. Si trova la città, per posizione topografica, in un luogo circondato da località malsane.